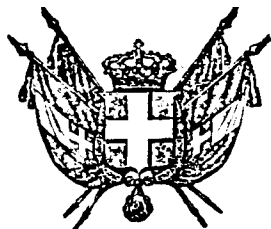
Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 33

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno		Sem.		Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42		22		12
Per le Provincie del Regno		»	46	» 24		» 13
Svizzera		»	58	» 31		» 17
Roma (franco ai confini)		»	52	» 27		» 15

Firenze, Mercoledì 2 Febbraio

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	» 60	» 35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 82	» 44	» 24

I signori, ai quali è scaduta l'associazione col giorno 31 gennaio 1870 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5446 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di Tresana e di Podenzana ond'essere costituiti sezione del collegio elettorale di Pontremoli, n. 219, separatamente da quella del collegio stesso, detta di Calice al Carnoviglio, cui furono sino ad ora uniti;

Considerando che circa quindici chilometri di strada malagevole, e soventi impraticabile, separano i predetti comuni da Calice;

Noverandosi nei comuni stessi più di 40 elettori inscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I comuni di Tresana e di Podenzana formeranno d'ora in poi una sezione separata del collegio elettorale di Pontremoli con sede in Tresana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 27 gennaio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Lanza.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso.

La Commissione nominata col Regio decreto 10 novembre 1868 ha esaminate le cinquantatre memorie state presentate al Ministero pel concorso al premio in favore dell'inventore di qualche nuovo mezzo o sistema meccanico o scientifico atto a rendere più agevole e rapida la distruzione delle cavallette e delle loro uova.

La Commissione, pur ammettendo che qualche memoria prodotta al concorso non era priva di pregi, ha tuttavia dichiarato come niuna delle medesime abbia raggiunto lo scopo a cui mirava il Ministero e come niuno dei concorrenti sia quindi stato ritenuto meritevole di premio.

Il Ministero nel recare a pubblica notizia il giudizio della Commissione, per norma degli interessati, si riserva di restituire i lavori presentati al concorso quando i loro autori facciano conoscere con precisione dove ed a chi debbano essere trasmessi.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Obbligazioni al portatore create colla legge 26 marzo 1849 (legge 4 agosto 1861, elenco *D*, n. 5) comprese nella 42ª estrazione, che ha avuto luogo in Firenze il 31 gennaio 1870.

Numeri delle prime cinque obbligazioni estratte con premio (in ordine di estrazione).

Il numero 2319 (duemila trecento diciannove) essendo stato estratto il 1°, ha vinto il premio di lire 36,865.

Il numero 17542 (diciassettemila cinquecento quarantadue) essendo stato estratto il 2°, ha vinto il premio di lire 11,060.

Il numero 4021 (quattromila ventuno) essendo stato estratto il 3°, ha vinto il premio di lire 7,375.

Il numero 19030 (diciannovemila trenta) essendo stato estratto il 4°, ha vinto il premio di lire 5,900.

Il numero 2218 (duemila duecento diciotto) essendo stato estratto il 5°, ha vinto il premio di lire 1420.

Numeri delle duecento ottantadue obbligazioni estratte senza premio (in ordine progressivo).

39	337	423	473	504	865	962	1037
1070	1231	1279	1302	1312	1338	1437	1478
1733	1741	1797	1853	1871	1922	1973	1987
2147	2188	2477	2627	2839	2849	2896	2972
3100	3155	3151	3546	3562	3769	3877	3893
4005	4020	4012	4132	4317	4431	4499	4566
4784	5027	5107	5141	5171	5307	5319	5341
5588	5651	5657	5693	5752	5794	5876	5891
5899	5920	5961	5982	6076	6237	6247	6349
6377	6392	6442	6447	6492	6649	6664	6745
6760	6765	6840	6880	6892	6913	6953	7180
7186	7261	7279	7301	7387	7494	7534	7573
7617	7633	7698	7716	7873	8038	8055	8058
8109	8274	8448	8451	8544	8554	8638	8651
8690	8696	8860	9006	9065	9169	9180	9197
9218	9327	9361	9426	9490	9509	9537	9587
9649	9661	9762	9845	9856	9857	9871	9883
9962	10067	10294	10475	10503	10656	10734	10929
11244	11380	11511	11525	11531	11539	11589	11641
11673	11682	11689	11740	11818	11865	11970	11986
12061	12067	12120	12306	12347	12378	12405	12407
12419	12437	12460	12477	12610	12656	12667	12690
12893	12945	12978	12989	13004	13040	13128	13139
13176	13177	13279	13314	13465	13485	13514	13561
13571	13573	13616	13867	14032	14216	14390	14402
14436	14459	14468	14558	14573	14577	14609	14660
14665	14878	14989	14991	15163	15175	15204	15274
15367	15382	15451	15518	15572	15741	15756	15792
15979	16018	16055	16110	16185	16291	16461	16587
16740	16760	16800	16859	16960	16977	17125	17207
17236	17290	17316	17529	17691	17753	17767	17830
17831	17964	17997	18092	18183	18311	18370	18384
18528	18551	18571	18595	16608	18637	18668	18715
18772	18963	18987	19012	19069	19097	19115	19283
19297	19447	19570	19576	19583	19683	19776	19805
19811	19830.						

Le suddescritte obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto marzo 1870 a beneficio dei proprietari, ed il rimborso dei capitali rappresentati dalle medesime, in un coi premii assegnati alle cinque prime estratte, avrà luogo a cominciare dal 1° aprile 1870, contro restituzione delle obbligazioni corredate delle cedole dei semestri posteriori a quello che scade al 31 marzo 1870, aventi i numeri dal 43 al 73 inclusivi.

Numeri delle obbligazioni comprese in precedenti estrazioni non ancora presentate pel rimborso del capitale.

108	510	547	582	596	663	743	757
805	854	888	1009	1141	1246	1263	1283
1308	1326	1350	1355	1370	1625	1535	1579
1594	1657	1679	1704	1757	1758	1784	2014
2094	2101	2116	2500	2548	2562	2578	2592
2620	2630	2754	2919	2943	2951	3115	3198
3676	3718	3737	3802	3854	3878	3950	3993
4027	4101	4124	4167	4212	4216	4234	4272
4349	4387	4388	4423	4424	4452	4488	4498
4725	4747	4788	4800	4814	5127	5202	5217
5256	5322	5412	5439	5440	5448	5514	5626
5658	5665	5715	5760	5898	5901	5962	6048
6085	6088	6119	6147	6188	6248	6263	6141
6585	6625	6681	6682	6734	6749	6783	6806
6850	6084	6991	7020	7158	7316	7635	7677
7844	7862	7902	8048	8049	8161	8162	8209
8309	8310	8362	8683	8739	8767	8782	8935
8953	8965	8975	8976	8998	9008	9016	9225
9446	9487	9545	9567	9596	9639	9746	9750
9872	9899	9961	10042	10059	10240	10283	10335
10339	10503	10566	10589	10612	10728	10777	10864
10874	10926	10933	10953	10962	10982	11166	11185
11342	11505	11610	11741	11708	11807	11912	11928
11976	11981	11998	12025	12026	12044	12045	12058
12090	12092	12134	12176	12340	12454	12470	12581
12733	12777	12845	12869	12912	12948	13024	13090
13136	13294	13417	13455	13576	13578	13621	13750
13987	14000	14207	14250	14282	14289	14292	14381
14403	14476	14491	14580	14700	14816	14861	14912
14919	15061	15111	15123	15206	15212	15279	15280
15326	15353	15466	15549	15684	15725	15798	15805
15806	15818	15842	15855	15886	15924	15970	15996
16095	16287	16353	16354	16367	16538	16613	16670
16771	16940	16946	16958	17001	17055	17086	17116
17170	17289	17295	17387	17404	17442	17458	17459
17491	17511	17541	17621	17726	17811	17827	17833
18034	18047	18067	18259	18295	18302	18366	18413
18449	18516	18526	18581	18607	18613	18657	18714
18911	18978	19021	19026	19193	19254	19325	19328
19367	19409	19637	19658	19664	19765	19828	19838

Firenze 31 gennaio 1870.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
Sindona.

Pel Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. Gasbarri.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

La Camera dei deputati, nella tornata del 29 gennaio, ha nominato una Commissione incaricata di esaminare la proposta di Gruzolski e consorti, relativa alle domande della Dieta galliziana. Ma la *Reichsrathscorrespondenz* dice che detta Commissione non si radunerà prima della ricostituzione del ministero.

RUSSIA

Scrivono da Pietroburgo all'*Allgemeine Zeitung* d'Augusta, che già da alcun tempo il governo russo mette sollecita opera nel ridurre a vita stabile le tribù nomadi che vivono nell'impero. Nell'anno scorso, esso ha distribuito terre ai Chirghisi, obbligandoli a stanziarsi. Ma costoro, avvezzi alla vita errante, di mala voglia s'inducevano a fermare la loro dimora sulle terre loro concedute, tanto più che al possedimento di queste era annesso una regolare annua imposta prediale.

Ora il governo russo ha assunto l'impresa di ridurre a domicilio stabile i Calmucchi che abitano nel territorio dei Cosacchi del Don. I Calmucchi del Don formano una gente di circa 24,000 anime, divise in tredici tribù. Ogni tribù ha un'amministrazione propria, capi della quale sono l'ataman (nominato per elezione) e due giudici. Si è, in pari tempo, durante lo scorso autunno cominciato in vari luoghi a porre le fondamenta di villaggi. Nel mezzo di una regione posta sulla riva di un fiume, e nella vicinanza di folte praterie si è fondato un tempio, con una piazza del mercato; e vennero anche disegnate e tracciate larghe vie, con chiudende per ogni spazio o corte. Chiunque voglia, può a suo piacimento scegliere uno spazio, fabbricarvi e stanziarvi la sua dimora.

I Calmucchi a queste disposizioni del governo non si mostrano ostili, ma non sono nemmeno solleciti ad acconciarvisi; essi dicono: « Possano i nostri figli qui domiciliarsi stabilmente! Quanto a noi preferiamo di morire secondo le nostre usanze. »

Oltre alla stabilità del domicilio, il governo mira naturalmente anche ad un altro scopo, quello di russificare i Calmucchi. Il piccolo calmucco, che per due o tre anni abbia frequentato una pubblica scuola russa, diventerà un russo perfetto. A Nowe Tscerkask vi è un calmucco il quale ha compiuto il corso ginnasiale, e questo ora che è segnalato per la sua squisita educazione, forma l'orgoglio della sua tribù.

TURCHIA

I giornali di Trieste del 31 gennaio recano il telegramma seguente:

Scutari, 28 gennaio. A Padgoriza, in immediata vicinanza del confine del Montenegro, fu ferito gravemente il colonnello turco Alì bey. Questo fatto produsse grande indignazione nel reggimento che trovasi al confine. La Porta ordinò una severa inchiesta, ma in pari tempo raccomandò di evitare qualunque violazione del confine.

AMERICA

Il signor Shermann, senatore e membro del comitato per le finanze, presentò un progetto di legge relativo alla carta monetata nazionale. Secondo quel progetto, verrebbero ritirati dalla circolazione i certificati 30 per 100, e verrebbero surrogati da quarantacinque milioni, che sarebbero emessi dalle banche nazionali e ripartiti fra gli Stati in cui la circolazione di questi biglietti è più scarsa.

— Fu testè presentata al Congresso degli Stati Uniti il trattato di annessione di San Domingo, concluso col signor Baez, presidente della Repubblica domenicana. Le principali stipulazioni di quel trattato sono: che gli Stati Uniti si obbligano di pagare un milione e cinquecento mila dollari per liquidare le obbligazioni della Repubblica domenicana compreso il riscatto della sua carta monetata; pel caso in cui queste deliberazioni superassero la somma anzidetta, saranno date, in garanzia dell'eccedente, le terre pubbliche di San Domingo; la liquidazione verrà fatta da due commissari nominati dalle parti contraenti. San Domingo cede agli Stati Uniti tutti i forti, magazzini e uffici di dogana, arsenali e altri edifizi pubblici e l'autorità sovrana sul proprio territorio; San Domingo sarà annesso agli Stati Uniti come territorio, e non come Stato. Questo trattato sarà posto in vigore appena che avrà ottenuto la sanzione del Senato degli Stati Uniti, e sarà stato confermato dal voto della maggioranza dei cittadini della Repubblica di San Domingo.

I giornali di Parigi si lagnano apertamente del modo interminabile come si prolungano al Corpo legislativo le discussioni sul sistema economico.

Ecco quanto scrive in proposito il *Constitutionnel* del 31 gennaio:

La discussione delle interpellanze sulle questioni commerciali e doganali si prolunga al Corpo legislativo in un modo veramente deplorevole.

Noi dissimo fin da principio che la Camera non aveva a questo proposito che tre questioni da risolvere, e che per due di queste questioni la soluzione possibile era palese a tutti.

Ognuno era d'accordo a riconoscere indispensabile una inchiesta profonda sulle conseguenze dei trattati commerciali e sulla situazione delle diverse industrie francesi. La principale preoccupazione dei deputati doveva consistere nel determinare le modalità di tale inchiesta.

In secondo luogo dovevasi decidere se dovesse o no prima dell'inchiesta denunziarsi il trattato coll'Inghilterra. Ma questa denunzia anticipata pareva ben poco ragionevole, ed in effetto essa venne respinta.

La terza questione da risolversi, la sola sulla quale esistesse un serio dissenso, era quella dei decreti del 10 gennaio sulle ammissioni temporanee dei tessuti di cotone e sul permesso di libero transito delle ghise. Dopo undici sedute la discussione speciale di quest'ultima questione non è per anco cominciata, e nulla si è ancora detto di preciso sulla organizzazione dell'inchiesta.

La Camera perde il tempo a discutere indefinitamente fatti e cifre contestati, che non possono prestare fondamento ad un apprezzamento conchiudente e sui quali l'inchiesta ha per oggetto preciso di fare la luce.

Non basta. La politica viene a mettersi della partita, mentre dovrebbe rimanerne assolutamente estranea. Si ha l'aria di voler provocare una questione di gabinetto in argomento sul quale la Camera è press'a poco unanime.

Tuttociò non va bene e manifesta la mancanza di idee nette e di vero spirito pratico. L'assenza della sperimentata direzione del signor De Schneider è senza dubbio uno dei motivi più influenti di tante inutili digressioni.

Speriamo che quind'innanzi la discussione volgerà più rapida e si concentrerà sull'unico e vero punto della controversia; se cioè l'applicazione dei decreti del 10 gennaio debba o no venire ritardata fino a dopo l'inchiesta.

APPENDICE

VIAGGIO DI UNA DONNA
allo Spitzberg.

(*Continuazione* — Vedi il n. 32)

II.

Per due e tre giorni fui assediata dal pensiero di una invernata allo Spitzberg e pare che non fossi sola a preoccuparmene. Ecco come me ne feci accorta:

Un mattino me ne stava silenziosamente seduta sopra un pezzo d'artiglieria, imbacuccata in un'enorme pelliccia, considerando, ora il cielo, ora il mare ed i loro strani aspetti, quando udii pronunciarsi il mio nome fra un gruppo di marinai. Rivolsi ad essi la mia attenzione. Le parole della loro conversazione che mi riuscì di cogliere furono queste:

— Che razza d'idea, condurre una donna; sono viaggi da donna questi?

— È verissimo, disse un altro. Perchè se noi saremo bloccati da cotesti bei cristalli, si può bene essere certi che ella sarà la prima ad andarsene.

— Ah, mio caro, soggiunse il primo, ella non farà che aprire la marcia. Sta pur sicuro che noi la seguiremo davvicino. È vero che a bordo abbiamo viveri per un anno, ma ci manca il combustibile. In questi luoghi non se ne trova tanto che basti ad accendere la pipa e durante l'inverno deve soffiarci uno zefiro!!

— E poi, che colosso di donna! saltò su ad osservare un timoniere in tuono semisprezzevole; una donna palliduccia, magra, mingherlina, con due piedi minuti, minuti, con due manine incapaci di sollevare un remo, una donna da piegarsi in due e da riporsi in tasca. Pazienza fosse una donna come se ne trovano da noi (era brettone)! Noi si hanno certe comari che non si sgomentano di spiegare una vela e di manovrare una barca. Le nostre donne valgono quasi quanto un uomo; ma costei, col suo fare delicato di parigina, è fragile come un papagallino del Senegal. Posto che noi dovessimo venir sorpresi dal gelo, essa morrà per la prima, senza dubbio.

Intervenne un silenzio, durante il quale i marinai riaccesero le loro pipe. Poscia colui che aveva parlato per il primo, riprese in forma di conchiusione:

— Al postutto, ciò non ci riguarda. Se ne inquietino coloro che hanno commessa la bestialità di condurla. Ebbene se sverneremo qui, si ingegnerà anch'essa come potrà e come faranno tutti gli altri.

Il padrone di equipaggio che fino allora aveva ascoltata la conversazione senza parteciparvi intervenne a questo punto e disse:

— Figliuoli miei, ne sono scontento per voi, ma proprio si direbbe che abbiate perduta la bussola. Come mai? I quattro migliori e più antichi marinari dell'equipaggio mancheranno in tal guisa di spirito e di colpo d'occhio? Sovra un punto io sono del vostro avviso. Si è forse avuto torto di prendere a bordo questa signorina; ma insomma il peggio può essere per lei. Quanto a noi è meglio, meglio assai, che ella ci sia pel caso in cui dovessimo svernare in questi paraggi.

— Come mai? sclamarono i marinari a una voce.

— È cosa semplicissima. Ve la spiego. La signorina è delicata e debole, non è vero? Tanto meglio. Se avessimo da rimanere assediati dai ghiacci, sarebbe lei che se ne andrebbe per la prima. E tanto meglio ancora! Questa è una buona ragione per farcene un gioiello. Fra tutte le svernate, la più pericolosa, la più ardua a superarsi, tenetelo bene a mente, è la demoralizzazione dell'equipaggio. Il capitano Parry narra che egli dovette soprattutto lottare contro lo scoraggimento dei suoi; nella sua relazione egli espone come gli riuscisse più temibile la debolezza di spirito onde i suoi marinari si erano lasciati vincere, di quello che la rigidezza del clima. Ebbene! Noi qui non abbiamo nulla a temere da questa demoralizzazione. Quante volte ci riesca di conservare la vita della giovane donna, potremo sempre dire agli uomini che si smarrissero: « Come, non vi vergognate? Una donna resiste al freddo e voi ne avete paura? » Senza dubbio; converrebbe far di tutto per conservare in vita la giovane donna; la di lei presenza in mezzo a noi sarebbe la salute ed il coraggio dei marinai. Il capitano la pensa al pari di me su questo punto, e lo diceva l'altro ieri al primo luogotenente passeggiando con lui.

— Ah, se lo ha detto il capitano, risposero i marinai, allora è vero.

A me era riuscito di udirne abbastanza; mi ritirai con precauzione onde non essere veduta, sicura che oggimai, se la formidabile prova di un'invernata doveva toccarci, l'egoismo bene inteso dei miei compagni di viaggio mi avrebbe arrecato ogni conforto ed ogni soccorso necessario per ritardarmi la morte di quanto fosse possibile.

Del resto il morire io lo riguardava come certo pel caso che fossimo stati sorpresi, a motivo del sentirmi poco bene ed in onta alle cure che mi venivano prodigate. A bordo io occupava l'appartamento del capitano, e cedendomelo, egli aveva avuta l'estrema cortesia di farmelo disporre nella guisa più comoda e più tiepida. L'impiantito erasi coperto con pelli di renne; tutte le fessure eransi ermeticamente otturate. Il letto erasi riempiuto di piumiccio. Il mio era piuttosto un nido che una stanza, un nido che bastava per me appena.

Ebbene! Malgrado tante precauzioni, io soffrivo di molto freddo, e qualche volta, durante la notte, mi bisognava alzarmi e far del moto per riscaldarmi. Aggiungasi che dormivo pochissimo. Mi coricavo il più delle volte alle 2 o alle 3 del mattino e tuttavia a stento mi riusciva di trovar sonno.

Codesta giornata interminabile, codesto cielo bizzarro, invariabile, sempre identico anche nelle ore nelle quali l'abitudine nostra è di andare a letto; mezzanotte divenuta sorella del mezzodì, la stranezza di tutto quanto mi circondava, l'asprezza del clima, l'alterazione di tutte le mie abitudini e probabilmente anche il trattamento ultra tonico indispensabile in queste latitudini, ma interamente nuovo per me, tutto ciò mi manteneva una agitazione nervosa straordinaria, mi pareva d'essere oppressa come da una cappa di piombo.

In condizioni di esistenza così anormale, il mio vestire aveva anch'esso subite profonde variazioni. Esso era divenuto comodissimo, ma estremamente malgraziato. Indossavo calzoni da uomo ed una camicia da mozzo di grossa tela bleu a modo di soprabito; una grande cravatta di lana rossa; una cintura di cuoio nero; degli stivaletti foderati di pelo ed una berrettina da marinaio compivano la strana toelette che certo non verrà imitata. È inutile aggiungere che di sotto ero imbottita di flanella.

Quando salivo sul ponte, a questo monte di lana aggiungevo, sovrapponevo un grosso gabbano con cappuccio che faceva di me un ammasso informe. I capegli li avevo dovuti tagliare, poichè il districarli e ravviarli era divenuto impossibile a causa delle incessanti e spaventose ondulazioni della nave durante la traversata. Tantochè, come si vede, e le aggiunte e le sottrazioni concorrevano a rendermi immensamente brutta; se non fosse che in siffatti luoghi non si pensa ad altro che a soffrire quanto minor freddo si possa e non esiste civetteria di sorta alcuna.

Poco stante parlavo delle mie occupazioni. Rammenterò ora il solo divertimento che le circostanze permettessero. Esso era in piena armonia col mio abbigliamento. Quando non nevicava ci si riuniva in cinque o sei e ci si recava a sdrucciolare nel modo che segue: Si saliva a due o trecento piedi di altezza, quasi a picco, lunghesso il fianco nudo di una roccia. Lo strato spessissimo della neve favoriva l'ascensione. Le peste dei primi che salivano formavano una specie di gradinata, profittando della quale si giungeva in alto senza grande difficoltà. Pervenuti ad un ripiano, ci si sedeva sull'orlo di esso, e ci si lasciava scivolare fino al fondo. Per tal modo si rifaceva in qualche minuto la distanza, per salire la quale ci erano bisognate due ore. Era un passatempo divertentissimo, e ciò che più monta, che valeva a riscaldarci molto.

La mia abilità sul principio non era pari all'ardimento. Le prime volte mi accadde di perdere l'equilibrio e di rotolare come un masso, sollevando attorno me dei turbini di neve, ridendo cordialmente e facendo ridere gli altri, senza pericolo di farmi gran male poichè la neve fresca formava sul piano inclinato come un folto strato di musco. Il solo lato spiacevole della cosa consisteva nell'appiccicarsi di una certa quantità di neve fra il collo e la cravatta. Ma in fede mia questo era un pagare assai a buon mercato un divertimento allo Spitzberg.

Alle falde delle grandi montagne di granito il suolo per una notevole profondità si compone di sola neve. Se colla mazza ferrata si scava questo strato di neve, al fondo vi si trova non terra, ma ghiaccio. Percuotendo poi questo ghiaccio, esso si spezza in una quantità innumerevole di piccoli cristalli, in forma di prismi, interamente simili a quelli che si vedono pendere dalle lumiere; nulla di più bello a vedersi, nulla di più piacevole a dipingersi, ad onta del freddo. Se fosse possibile di ottenerne di simili artificialmente, sarebbe una maraviglia delle nostre sale da ballo.

La neve anch'essa ha la sua specialità. Essa perde talvolta il suo colore bianco proverbiale e si tinge di color verde o color di rosa pallidi. Questa colorazione che talvolta si stende per intere pianure è dovuta alla presenza di crittogame impercettibili che si sviluppano alla superficie della neve sotto l'influenza di certe combinazioni atmosferiche. Ciò costituisce la vegetazione più apparente dello Spitzberg. Tuttavia, investigazioni diligenti possono far scoprire nei recessi di alcune vallate, nelle screpolature coperte dalle roccie talune piccole piante, magre, esili che inchinano tristamente il capo al suolo come la sassafraga stellata, il rannucolo giallo e il papavero bianco.

Anche sulle roccie vegeta un lichene pietroso,

Il *Journal des Débats* dal canto suo si esprime così:

Per interessanti che sieno le questioni economiche è desiderabile che esse non diventino eterne e che volgano al loro termine dopo circa due settimane che il Corpo legislativo se ne sta occupando. Oggimai non rimane più che da nominarsi la Commissione d'inchiesta parlamentare e da intraprendere poi subito l'esame delle altre questioni pendenti, salvo a riprendere la discussione quando la Commissione avrà condotti a termine le sue investigazioni ed il suo rapporto.

Il *Journal des Débats* prendendo argomento dalle discussioni del Corpo legislativo riassume i particolari contenuti nella Esposizione della situazione dell'Impero sullo stato dell'agricoltura, dell'industria e del commercio in Francia durante il 1869.

Il 1869 sotto l'aspetto agricolo è rimasto dissotto del 1868 quantunque abbia dato un prodotto superiore alla media ordinaria; la cultura della seta ha progredito; si è fatto un sufficiente raccolto di uve in tutta l'estensione dell'Impero meno che nei dipartimenti del Sud-Est flagellati dall'oidio.

Per ciò che concerne la industria, quella dei cotoni ha conservato un andamento abbastanza regolare nei primi mesi dell'anno; ma gli affari hanno poi subito un sensibile rallentamento, e le variazioni incessanti nel prezzo dei cotoni hanno finito per gettare nelle transazioni un turbamento che, senza arrestare il lavoro nel suo insieme, ha fatta una situazione difficile ai principali centri.

Le fabbriche di seterie in Lione hanno conservata la loro attività, malgrado il poco numero delle transazioni; l'abbondanza dell'ultimo raccolto dei bozzoli fa sperare una seria ripresa.

L'industria metallurgica si è sostenuta negli opifici del Nord e dell'Allier, non così nell'Alta Marna, nelle Bocche del Rodano, nei Pirenei Orientali e nella Gironda, in cui i lavori si sono rallentati; nella Mosa i fabbricatori fanno intendere lagnanze sull'introduzione dei ferri di Svezia.

Soddisfacenti sono i risultati che presenta la statistica commerciale. Nel 1869 gli otto primi mesi hanno dato, comparativamente al corrispondente periodo dell'anno innanzi, un aumento di 203 milioni di franchi nell'insieme degli scambi all'estero, facendo però astrazione dei cereali, il commercio dei quali è soggetto per sua natura a fluttuazioni indipendenti dell'attività industriale e commerciale del paese; infatti nei primi otto mesi del 1868 la Francia era stata costretta di comperare all'estero per un valore di 286 milioni di franchi di più che nei primi otto mesi del 1869. Nelle cifre precedenti il valore dei prodotti fabbricati esportati all'estero presenta un aumento di 60 milioni, ed il valore dei prodotti naturali presenta un aumento di 114 milioni circa.

NOTIZIE VARIE

Proveniente da Roma, ieri giungeva in *Firenze* S. A. il Principe Hussein, figlio del Kedive d'Egitto; accompagnano il Principe S. E. Murad-Pacha, Mustafa Bey, Tonin Bey ed il Cav Ardoin.

Il cav. Aghemo, reggente il gabinetto particolare di S. M., era alla stazione a ricevere il Principe, e lo accompagnava in una carrozza di Corte alla locanda *La Pace*, ove pigliava albergo.

Il Principe Colonna di Stigliano fu posto come aiutante di campo presso il Principe durante il suo soggiorno a Firenze.

— S. E. il cav. Federico Morozzo della Rocca, prefetto del Reale Palazzo, Gran Maestro delle cerimonie della R. Corte di S. M., luogotenente generale in ritiro, cessava di vivere nel mattino di ieri in questa città.

Uscito dalla Regia Accademia militare di Torino, dopo una lunga carriera militare, nella quale prese parte a tutte le campagne combattute per l'indipendenza nazionale, l'illustre defunto fu dalla fiducia di S. M. chiamato alle cariche di aiutante di campo, poi di prefetto del palazzo, succedendo al duca di Sartirana.

Il cav. Morozzo dei conti della Rocca apparteneva ad una delle più antiche ed illustri famiglie del Piemonte.

Questa sera alle ore 5 avrà luogo il trasporto della salma.

— Ieri primo febbraio si fece a Firenze nel palazzo municipale l'estrazione delle Obbligazioni del prestito della città. Il primo premio di lire 40,000 toccò all'Obbligazione portante il n° 66,858.

— Da un anonimo fu trasmessa al Prefetto di Torino la somma di lire venti in due fogli della Banca Nazionale, a titolo di restituzione di debito contratto verso il Governo.

Questa somma fu immediatamente versata nella Tesoreria centrale.

— Nell'adunanza del 1° febbraio corrente il Consiglio comunale di Venezia accettò la proposta della sua Giunta di affidare allo scultore Vela l'incarico di preparare un progetto pel monumento a Daniele Manin.

— Leggesi nel *Corriere Mercantile* di ieri:

Un dispaccio da Londra annunziava iersera ad una casa commerciale di Genova che ieri, alle ore 2 pomeridiane fu varato felicemente uno dei vapori della Società italo-platense, con intervento di molti personaggi, fra cui il ministro d'Italia, quello di Spagna, i consoli delle due repubbliche della Plata, varii lords, ecc. Il nuovo legno fu battezzato dal vescovo Morris.

— Il *Giornale di Roma* annunzia la morte di monsignor Francesco Suares Peredo, vescovo di Veracruz nel Messico, avvenuta a Roma la sera di giovedì scorso. Monsignor Suares era nato a Tlascala nel 1822 ed era vescovo dal 1863.

Morì pure a Roma in età di 80 anni con 25 di episcopato monsignor Bernardo Severo Mascarou-Laurence, vescovo di Tarbes in Francia.

— Lo stesso giornale riferisce che nella chiesa dell'Umiltà sabato scorso S. S. fece pubblicare un decreto riguardante la causa di beatificazione e canonizzazione di don Giovanni Giovenale Ancina, prete dell'Oratorio di Roma e poi vescovo di Saluzzo. L'Ancina nacque a Fossano il 19 ottobre 1545 e morì a Saluzzo il 31 di agosto 1604.

— Al *Courrier de Marseille* scrivono da Hong-Kong, in data del 6 dicembre:

Il *Crofton*, bastimento inglese, partito da Makao con dei coolies fu aggredito dai pirati, ebbe il suo equipaggio massacrato e, finalmente, fu spezzato e affondato. Una piccola cannoniera portoghese, la *Camoens*, ha operato con vigore contro alcuni villaggi che servivano, secondo gravi indizi, di ricovero ai pirati. Infatti, i prigionieri fatti dalla *Camoens* confessarono le loro piraterie, e anzi uno di loro confessò di avere ucciso parecchi uomini che appartenevano all'equipaggio del *Crofton*. Questo bastimento è scomparso presso Kudon. Ora una corvetta tedesca e due navi inglesi continuano a dar la caccia ai pirati.

— Nell'adunanza tenuta dalla Commissione centrale austriaca di statistica il giorno 8 gennaio si fece parola d'un prospetto statistico, pubblicato dal Ministro della giustizia, intorno alle condizioni degli stabilimenti penali austriaci nell'anno 1868. Nei dodici stabilimenti maschili e nei 6 femminili il numero dei detenuti ascendeva al cominciare del 1868 a 8123 uomini e 1475 donne. Entrarono 3857 uomini e 934 donne, e uscirono 3329 uomini e 841 donne. Alla fine del 1868 il numero degli uomini era di 8652, e quello delle donne di 1568. Presenta particolar interesse l'indicazione delle condizioni personali di 4750 dei delinquenti consegnati. Per esempio, trovavansi fra essi 1577 uomini e 483 donne senza istruzione alcuna; 283 uomini e 169 donne che sapevano leggere; 1869 uomini e 237 donne che sapevano leggere e scrivere; infine 67 uomini e 65 donne forniti d'istruzione scolastica più estesa.

— L'*Osservatore Triestino*, dal quale abbiamo estratto questi ragguagli statistici riferisce nello stesso numero che a Velpian (villaggio fra Bolzano e Meran) le donne accesero le stufe coi nuovi libri scolastici.

CAPITANERIA DI PORTO
del compartimento marittimo di Castellammare di Stabia.

AVVISO

Il giorno 12 corrente, dai marinai Francesco e Gennaro di Lava venne ricuperata nelle acque di Puoli (Massalubrense) una balla di cotone, fermata a pressione con cerchio di ferro.

Si porta ciò a conoscenza di chi possa interessare, per gli effetti dell'art. 136 del Codice per la marina mercantile.

Castellammare, 24 gennaio 1870.

Il capitano di porto: L. CERVATI.

DIARIO

Il Corpo legislativo francese, nella sua seduta del 29 gennaio doveva occuparsi della interpellanza concernente la necessità di un'inchiesta parlamentare intorno alle conseguenze dei trattati di commercio. I fogli parigini sono d'accordo a riferire che tale seduta riuscì un vero caos. La *Patrie* dice che per tre ore il Corpo legislativo sembrava una riunione di tumultuanti, tutti interrompevano, gridavano, parlavano contemporaneamente, e fa poi le meraviglie perchè la stenografia tra tanta gran confusione abbia potuto redigere un processo verbale della seduta.

Risultato complessivo della seduta furono tre voti.

Col primo il Corpo legislativo ha dichiarato necessaria una inchiesta immediata;

Col secondo ha rinviata la nomina dei commissari per l'inchiesta a quando si sarà esaurita la discussione delle cinque interpellanze che ancora rimanevano a discutersi;

Coll'ultimo si è deliberato, con 121 voti contro 86, che la questione della pubblicità dei lavori dell'inchiesta verrà decisa quando avrà luogo la nomina della Commissione.

Il ministero, conseguente alle sue dichiarazioni antecedenti, aderì all'inchiesta nel modo più esplicito e compiuto.

La Camera dei deputati di Prussia, dopo le sue vacanze, ha ripresa la discussione del progetto di legge sui circoli. La più importante disposizione di tale progetto consiste nella creazione di una nuova circoscrizione amministrativa col nome di distretto (amts bezirk), alla quale verrebbe preposto un capitano distrettuale (amtshauptmann) con ufficio gratuito e subordinato al « landrath » (sottoprefetto). Il distretto corrisponderebbe a un dipresso al cantone francese.

La discussione avvenuta nel Parlamento prussiano sul progetto di legge per la nuova organizzazione delle Camere di commercio si è chiusa coll'adozione del progetto medesimo. Tutti gli emendamenti che furono presentati vennero respinti.

Il 27 gennaio è cominciata la sessione del Consiglio federale della Germania del Nord. Fra i diversi schemi di legge dei quali esso dovrà occuparsi havvi il nuovo progetto di Codice penale.

La città di Brema ha conchiuso colla Prussia un trattato per l'ingrandimento del distretto di Bremerhafen in vista dei lavori da eseguirsi nel porto di questo nome e per lo smantellamento delle vecchie fortificazioni che lo circondano.

La notte del 28 dicembre 1869 investì nella diga interna del porto di Fiume (Croazia) il pielago nazionale *San Pietro*, ascritto alle matricole del compartimento marittimo di Ancona, al comando del padrone Pietro Burattini, ed ivi affondato, non potè essere rimesso a galla che dopo tre giorni, mercè gli aiuti prestati dal capitano di porto del luogo e dal comandante il piroscafo *Oriente* del Lloyd austriaco.

Però ebbe a deplorarsi la perdita del marinaio Luigi Traversetti, il quale, poco prima dell'investimento del legno, fu da un colpo di vento gettato in mare.

Ad iniziativa del cav. Paolo Scarpa, cittadino italiano residente nella suddetta città di Fiume, venne quivi aperta una pubblica sottoscrizione in favore dei naufraghi, la quale produsse la somma di F. A. 125. Altra somma di F. A. 120,11 fu erogata, nel medesimo scopo, dalla direzione del casino *Pic-Nic*, e l'associazione del Llyod austriaco si prestò al trasporto dei naufraghi sino ad Ancona col ribasso del 20 per cento sul nolo di passaggio.

In aiuto poi della famiglia del marinaro perito nel sinistro, intervennero la Società l'*Avvenire*, la quale die', a tal uopo, un pubblico trattenimento che produsse la somma di circa F. A. 150, ed altri cittadini del paese con particolari oblazioni.

Codesti atti di beneficenza si rendono di pubblica ragione, perchè la cittadinanza di Fiume, e particolarmente coloro che si fecero promotori degli atti medesimi si abbiano i ben dovuti encomi.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 1.

Chiusura della Borsa.

	31	1
Rendita francese 3 %	73 60	73 65
Id. italiana 5 %	54 80	55 —
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	496 —	503 —
Obbligazioni	245 50	244 75
Ferrovie romane	45 50	45 —
Obbligazioni	122 —	122 50
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	159 —	159 —
Obbligazioni ferr. merid.	167 50	167 —
Cambio sull'Italia	3 1/8	3 1/8
Credito mobiliare francese	205 —	— —
Obblig. della Regia Tabacchi	435 —	436 —
Azioni id. id.	650 —	650 —

Vienna, 1.

Cambio su Londra	123 25	123 20

Londra, 1.

Consolidati inglesi	92 1/2	92 1/4

Firenze, 1° febbraio 1870.

Rettificazione della chiusura della Borsa:

Rendita italiana	55 15
Pel 15 febbraio	55 25

Dopo Borsa:

Rendita italiana	55 10
Pel 15 febbraio	55 20
Ferrovie Austriache	782 —
» Lombardo-Venete	505 —

Nuova York, 31 gennaio.

La Camera dei rappresentanti respinse la proposta tendente a dichiarare che i bonds 5[20 sarebbero pagati in carta e a biasimare la compera dei bonds al dissopra della pari.

Bukarest, 1° febbraio.

Il Senato respinse con 22 voti contro 20 il progetto di legge relativo all'inamovibità degli impiegati giudiziari.

Vienna, 2.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la nomina di Hasner a presidente del Ministero; del generale Wagner a ministro della difesa pubblica; di Bankaus a ministro d'agricoltura e di Stremayr a ministro della pubblica istruzione.

Parigi, 1°.

Corpo legislativo. — Keratry annunzia una interpellanza sulla necessità di applicare le leggi esistenti verso i Gesuiti e le altre comunità religiose.

Si discutono le interpellanze sulle ammissioni temporarie dei tessuti di cotone. Alcuni oratori attaccano il decreto 10 gennaio. Louvet e Buffet rispondono. La Camera adotta a grande maggioranza l'ordine del giorno puro e semplice.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 1° febbraio 1870, ore 1 pom.

Calma generale, e barometro altissimo in tutta l'Europa.

Tempo costante.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 1° febbraio 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero (mm)	766, 5	766 0	762 2
Termometro centigrado	— 4, 0	+ 7, 0	+ 2, 5
Umidità relativa	80, 0	40, 0	60, 0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno e nuvoli
Vento direzione	E	E	E
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 7,5
Temperatura minima . . . . — 4,5
Minima nella notte del 2 febbr. . . . — 1,0

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Macbet* — Ballo: *Stella*.

TEATRO PAGLIANO, ore 7 — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: *Poliuto* — Ballo: *La figlia del corsaro*.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La Compagnia drammatica diretta da T. Salvini rappresenta: *Scacco Matto*.

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. Adelaide Ristori rappresenta: *Maria Stuarda*.

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia di Luigi Pezzana rappresenta: *Gl'Innamorati*.

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia Coltellini e Vernier rappresenta: *Le baruffe chiozzotte*.

FEA ENRICO, *gerente*.

tenacissimo, molto simile a grossi funghi secchi. Si incontrano anche delle piante di muschio nerastro, così pregne di umidità che si staccano a zolle sotto i piedi ed hanno l'aspetto di una spugna. Quando, dopo varie ore di ricerche mi era riuscito di porre assieme un piccolo fascio di piante grosso come un mazzo di zolfini, tornavo trionfante e disponevo con orgoglio il bottino della giornata sopra fogli di carta grigia. Questo per la Flora della baia della Maddalena la cui nomenclatura di storia naturale non si stenderà più di così.

Si crede e si dice che lo Spitzberg abbondi di orsi bianchi e di balene nonchè di renne selvaggie. È possibile. Ma noi non abbiamo veduto alcuno di siffatti animali. Fu caso o fu perchè noi eravamo ad una latitudine che essi disertano per non potervi trovare di che nutrirsi? Non sciolgo la questione. In quella vece ci vidimo all'intorno una gran quantità di foche.

La foca è quell'animale che volgarmente dicesi *cane marino*; un cetaceo lungo quattro o cinque piedi; coperto di un pelo ispido e corto, giallo sudicio o grigiastro con macchie nere come la pelle del leopardo; con due paia di mani allungate che gli servono di natatoie e di gambe; esso se ne serve per nuotare e per trascinarsi sui ghiacci; la sua testa somiglia a quella di un cane al quale sieno stati mozzati gli orecchi, ed è abbellita da due grandi occhi color verde mare, dolci e limpidi come quelli di un fanciullo.

Le povere foche col loro fare tranquillo e confidente mi interessavano moltissimo; non potevo veder tirare contro di loro un colpo di fucile senza provarne dolore, e quando erano colpite ed imporporavano i ghiacci col loro sangue rivolgendo verso di noi il loro sguardo quasi umano, mi pareva di aver veduto commettere quasi un delitto.

Durante il nostro soggiorno non vedemmo che una sola morsa. La morsa è più strana e più brutta della foca. Meglio le converrebbe il nome di elefante marino. La sua forma colossale, pesante e sgraziata, la pelle grossa e rugosa, gli occhi piccoli e il segno caratteristico delle zanne meriterebbero loro questa denominazione. Dal suo muso enorme e schiacciato come quello di un leone escono due lunghi denti d'avorio che diversificano da quelli dell'elefante perchè sono rientranti invece di essere rivolti all'insù e perchè sono d'una specie di avorio più verdastro e più poroso.

La morsa è un anfibio, e al pari della foca ha due natatoie-mani; i due denti sporgenti le servono per arrampicarsi ai ghiacci ed alle roccie quando vuole uscire dall'acqua; la sua dimensione varia da 9 a 12 piedi di lunghezza; è coperta da un denso strato di grasso, ciò che la rende preziosa ai pescatori della Norvegia; la pesca della morsa viene da essi riguardata come più produttiva e meno pericolosa di quella della balena.

La morsa non è feroce e non assale l'uomo, ma si difende con indomabile coraggio. Ad Hammerfest mi si raccontò che l'anno scorso alcuni pescatori avendo scoperto una piccola morsa in una caverna sulla spiaggia, se ne impossessarono, e la recarono nel loro battello. Il padre e la madre della morsa, furiosi di non più ritrovare il figlio, inseguirono l'imbarcazione, ed una di loro essendosi aggrappata al battello, colle sue formidabili zanne lo fece talmente inclinare che uno dei pescatori cadde in mare; la morsa gli si gettò addosso con furore e fu impossibile agli altri di salvare il loro compagno.

Oltre all'olio che si ricava abbondante dalla carne della morsa, i pescatori, approfittano della pelle dell'animale, della quale si fanno cinghie per carriole, e dell'avorio dei denti che si impiega in varie maniere. I Russi sono abilissimi nel lavorare l'avorio; ne fabbricano delle piccole galanterie, delle piccole scolture intarsiate come merletti, ed in ispecie delle catene formate di piccoli anelli che rammentano la fina industria chinese.

La maggior parte di siffatti lavori d'arte provengono dalla Siberia, dove i prigionieri scolpiscono l'avorio di morsa come i galeotti di Tolone fanno della noce di cocco.

Le morse così fare alla baia della Maddalena si trovano in quantità grandissima sulle coste meridionali dello Spitzberg. Ogni battello ne uccide ordinariamente due o tre cento per ciascuna stagione.

Senza essere così numerosi come a Beeren-Eiland gli uccelli marittimi sono quivi in gran quantità sulle coste e sui ghiacci.

L'uccello di mare appena può dirsi un uccello. Esso non ne ha nè il canto, nè i costumi. È vorace, gridatore, feroce, lamentoso. Talvolta è provvisto di zampe di color corallino come quelle della pernice rossa, ma è ben lontano dal ritrarre l'ingenua gentilezza di questo uccello.

L'uccello marino non canta. A volta a volta manda dei gridi rauchi e lugubri. Talune specie si odono rammaricarsi come bambini che piangono; un'altra specie che i marinai chiamano *gaddes* danno in urli strani. Nulla si presta a riposare l'occhio in questa contrada sinistra; nulla lusinga l'orecchio; tutto vi è triste, fino gli uccelli!...

I nostri cacciatori uccisero alcune volpi celesti; erano piccole, magre, sudice. Le volpi dello Spitzberg non rassomigliano per nulla alle volpi d'Islanda e della Siberia, la cui pelle è tanto bella e costosa.

A garantirsi contro il freddo esse non si può dire che vadano coperte di pelo, ma di vari strati di pelo sovrapposti ed arruffati come setole. Invece di essere di colore fulvo, come le volpi d'Islanda, sono di un color grigio cenere. La loro pelle è buona tutt'al più per farne dei tappeti.

Siccome tutti gli animali destinati ad esserci imbanditi erano morti di freddo, si tentò di mangiare di queste volpi; ma quantunque sazia dei soliti cibi, io li preferii alla carne di questi animali, il cui sapore è eccessivamente selvatico.

Orsi, lupi e renne non ne vidimo mai, e gli animali che ho nominati, oltre alle meduse celesti o ad alcuni altri zoofiti furono i soli esseri animali da noi scoperti durante un soggiorno di sei settimane alla baia della Maddalena.

(*Continua*)

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 2 *febbraio* 1870)

VALORI	Godimento	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0[0	god. 1 genn. 1870		57 05	57 02	57 30	57 27	»	»	»
Rendita italiana 3 0[0	» 1 ottob. 1869		36 10	36	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0 lib.	id.		82 60	82 50	83 10	83 »	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0	»		74	»	»	»	»	»	73 3/4
Az. Regia coint. Tab. (carta)	» 1 genn. 1870	500	670	669 »	671	670 »	»	»	»
Obb. 6 0[0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) traitabile in carta	» 1 genn. 1870	500	464	453	»	»	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0[0	»	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10	»	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1880
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 genn. 1870	1000	2070	2050	»	»	»	»	»
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								
Obbl. Tabacco 5 0[0	»	[illegible]	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 genn. 1870	420	»	»	»	»	»	»	195
Obblig. 3 0[0 delle suddette CD	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	165
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1870	500	322	321 1/2	324 1/2	324	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle dette	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	175
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	»	500	415	414 1/2	»	»	»	»	»
Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 1	»	505	460	458	»	»	»	»	»
Dette in serie di una e due	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0[0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberato	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0[0 italiano in piccoli pezzi	» 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	57 50
3 0[0 idem	» 1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	36 50
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	» id.		»	»	»	»	»	»	83 50
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	»	»	»	»	»	»	200
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0[0		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 82	25 78
Roma	30			Vienna	30			Parigi a vista		103 55	103 20
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 61	20 59
								Sconto Banca 5 0[0			

PREZZI FATTI

5 p. 0[0: 57, 57 05 liq. - 57 27 1/2-30-32 1/2 f. c. — Azioni Tabacchi 668, 669, 669 1/2 cont.

Il Vicesindaco: G. DINA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 1.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 3 all'8 del mese di gennaio 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.	RISO (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.	LEGNA (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.
Alessandria . . . L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	38 »	34 »	227 50	227 50	172 90	168 80	» 38	» 38	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Asti	19 10	18 20	»	»	9 95	9 55	»	»	9 55	9 55	27 10	27 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 20	»	»	»	»	» 65	» 60	» 39	» 39	» 31	» 31
Casale Monferrato	19 28	18 50	»	»	9 60	9 20	13 50	13 50	9 25	9 25	38 50	26 25	»	»	»	»	36 »	20 »	300 »	250 »	180 »	150 »	» 47	» 80	» 30	» 28	» 90	» 59	» 45	» 39	» 55	» 45	» 40	» 35
Tortona	19 20	18 92	»	»	9 28	8 75	14 28	14 28	»	»	28 »	24 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 20	»	»	1 »	» 92	» 45	» 45	» 42	» 42	» 37	» 37
Ancona	17 »	16 75	17 50	17 »	9 50	8 »	»	»	9 24	8 80	33 54	32 76	39 »	37 44	12 50	11 »	50 »	40 »	120 »	116 »	86 40	84 80	» 30	» 30	» 35	» 35	» 95	» 95	» 40	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Jesi																																		
Aquila	15 55	14 79	»	»	8 66	8 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	150 »	150 »	120 »	120 »	» 20	» 20	» 22	» 22	»	»	»	»	» 39	» 39	» 21	» 21
Arezzo	21 75	19 75	19 10	18 85	8 60	8 40	14 40	14 40	10 80	10 80	48 »	43 »	43 »	38 »	11 60	21 25	50 »	40 »	124 85	124 85	105 26	105 26	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 50	» 27	» 36	» 36	» 33	» 30
Anghiari	18 45	16 40	»	»	8 20	7 79	»	»	9 22	8 61	40 »	39 »	»	»	15 37	15 37	30 53	23 81	150 »	150 »	135 »	120 »	»	»	»	»	1 05	» 90	» 30	» 30	» 30	» 30	» 30	» 27
Ascoli-Piceno	15 71	14 57	»	»	3 28	8 86	»	»	10 »	9 86	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	190 »	180 »	165 »	185 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 95	» 80	» 50	» 45	» 39	» 39	» 28	» 28
Ripatransone	15 29	15 »	»	»	9 20	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	17 85	16 70	22 07	21 61	9 94	9 91	11 47	11 47	10 45	10 45	46 50	44 80	»	»	10 19	10 19	25 33	14 61	145 56	145 56	120 »	120 »	» 23	» 22	» 24	» 23	» 30	» 28	» 23	» 22	» 31	» 26	» 22	» 22
Bari																																		
Belluno	21 50	21 »	»	»	11 95	11 35	13 18	12 40	9 60	9 46	35 »	31 »	»	»	10 74	10 »	41 »	37 »	218 »	198 »	180 »	160 »	» 38	» 34	» 32	» 28	» 38	» 34	» 46	» 42	» 45	» 45	» 42	» 42
Feltre	20 87	20 87	»	»	10 25	10 25	10 05	10 05	11 66	11 66	31 92	31 92	»	»	13 07	13 07	34 90	38 28	228 01	228 01	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 38	» 38	» 58	» 58	» 48	» 48	» 46	» 40
Benevento	18 50	17 10	18 85	17 90	8 41	8 41	»	»	10 20	10 20	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Bergamo	17 75	17 46	»	»	9 02	8 06	12 »	11 »	8 50	7 50	25 »	20 »	21 »	18 »	10 »	8 50	40 »	26 »	195 »	175 »	150 »	135 »	» 32	» 25	» 22	» 18	» 84	» 80	» 34	» 30	» 48	» 46	» 42	» 38
Treviglio	19 »	18 10	»	»	8 50	7 80	»	»	8 20	7 60	23 50	22 80	18 »	17 »	9 50	9 30	30 »	24 »	»	»	»	»	» 40	» 36	» 30	» 24	» 95	» 86	» 40	» 36	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna																																		
Imola	18 88	18 88	»	»	9 34	9 34	»	»	10 16	10 26	30 61	28 26	»	»	25 »	25 »	50 »	20 »	126 90	126 90	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 34	» 34	» 31	» 31	»	»
San Giovanni in Persiceto	20 34	19 39	19 07	17 80	11 13	10 81	»	»	9 54	8 90	37 40	35 20	35 20	33 »	13 99	13 35	20 36	19 »	121 42	113 83	»	»	» 17	» 16	» 25	» 20	» 83	» 69	» 41	» 38	» 42	» 42	»	»
Brescia	20 10	15 »	»	»	8 84	7 87	12 67	11 34	8 58	7 »	33 »	29 »	27 »	24 »	15 »	13 »	»	»	146 »	142 25	126 »	123 25	» 34	» 30	» 29	» 26	» 70	» 65	» 50	» 45	» 42	» 42	» 28	» 28
Chiari	20 »	18 57	»	»	8 14	7 56	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 80	» 80	» 35	» 35	» 40	» 40	» 28	» 28
Verolanuova	»	»	»	»	8 »	7 01	»	»	»	»	30 »	22 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 22	» 22
Cagliari	»	»	17 25	16 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 80	9 50	30 »	25 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	16 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	100 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	19 10	17 58	»	»	8 64	8 64	»	»	9 18	9 18	41 »	35 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	130 »	130 »	122 »	122 »	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 28	» 19	» 14	» 14
Traetto	16 84	15 80	»	»	8 14	7 65	»	»	8 41	8 41	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	119 »	119 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 24	» 13	» 13
Catania	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	104 65	104 65	103 74	103 74	» 57	» 57	»	»	» 85	» 85	» 14	» 14	» 43	» 43	» 31	» 34
Calatabiano																																		
Caltagirone	19 »	16 »	19 »	16 »	»	»	»	»	»	»	34 »	33 »	»	»	10 50	8 »	30 »	25 »	98 »	94 »	94 »	92 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 35	» 35	» 28	» 28
Palagonia	20 29	18 31	16 11	16 09	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	11 55	9 35	39 94	31 32	199 »	129 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40
Catanzaro																																		
Chieti	15 31	14 56	18 88	17 88	10 72	9 95	»	»	»	»	19 50	17 »	»	»	»	»	36 64	28 65	»	»	94 54	94 54	» 28	» 26	»	»	»	»	» 33	» 31	» 31	» 31	» 25	» 25
Como	21 56	19 69	»	»	10 46	15 78	12 76	12 25	8 90	8 55	25 »	22 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 34	» 32
Laveno	20 10	19 »	»	»	9 50	9 »	12 »	11 50	»	»	26 »	24 »	»	»	»	»	29 »	25 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 20	» 28	» 24	» 19	» 14	» 37	» 37	» 29	» 29
Lecco	19 83	19 14	»	»	9 57	7 52	13 50	12 30	11 50	8 36	27 35	24 61	»	»	11 50	10 50	54 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 45	» 40	» 40	» 36	1 »	» 95	» 55	» 50	» 38	» 38	»	»
Merate	19 70	19 »	19 »	18 30	8 70	8 »	12 20	11 50	9 40	8 70	25 90	24 50	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	19 14	17 09	»	»	10 94	8 20	12 30	10 49	9 25	7 89	30 08	27 35	23 93	21 88	13 67	13 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	19 89	17 13	»	»	12 24	12 24	16 83	16 83	10 40	10 40	»	»	»	»	11 01	11 01	38 »	32 »	155 »	155 »	»	»	» 20	» 20	» 12	» 12	» 85	» 85	»	»	» 35	» 30	» 25	» 18
Cremona	19 93	17 53	»	»	8 14	7 29	11 22	10 52	9 12	8 42	28 05	25 25	25 25	22 44	9 12	8 42	42 14	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	» 86	» 81	» 32	» 28	» 40	» 40	»	»
Crema	20 »	19 50	»	»	9 »	8 »	»	»	9 68	9 68	21 50	20 50	»	»	»	»	37 08	30 90	»	»	»	»	» 30	» 30	» 32	» 32	» 78	» 70	» 44	» 38	» 40	» 40	»	»
Ostiano	17 33	14 66	»	»	8 »	7 33	12 »	10 66	12 »	8 »	»	»	»	»	»	»	40 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Cuneo	20 50	19 25	»	»	10 »	9 25	»	»	8 »	7 75	30 75	29 50	28 »	27 »	12 75	12 25	46 »	36 »	238 40	238 40	192 60	165 05	» 38	» 36	» 29	» 27	» 80	» 70	» 55	» 45	» 44	» 41	» 36	» 25
Alba	20 85	19 55	»	»	10 »	9 75	»	»	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»	34 »	22 30	234 50	233 »	227 80	198 60	» 40	» 35	» 30	» 25	» 85	» 80	» 60	» 50	» 49	» 41	» 33	» 33
Ceva	19 62	19 42	»	»	9 86	9 66	13 11	12 91	9 86	9 66	25 04	24 84	»	»	»	»	25 »	25 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 65	» 85	» 45	» 45	» 40	» 40	» 37	» 37
Fossano																																		
Mondovì	20 43	20 22	19 54	19 30	9 78	9 10	12 55	12 50	8 70	8 50	28 25	28 »	28 »	27 80	»	»	45 »	22 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 22	» 22	» 75	» 75	» 55	» 55	» 44	» 44	» 36	» 36
Racconigi																																		
Saluzzo	20 38	19 08	20 38	19 08	10 40	8 89	14 31	14 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 90	» 52	» 52	» 45	» 42	» 37	» 25
Savigliano	19 95	18 87	»	»	9 97	8 67	14 74	14 10	»	»	32 52	28 20	»	»	»	»	34 »	26 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 30	» 20	» 80	» 75	» 50	» 45	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	19 30	18 49	»	»	10 45	9 65	»	»	10 45	9 65	44 84	41 07	»	»	12 06	11 26	44 03	28 18	159 10	151 57	119 16	117 40	» 31	» 29	» 22	» 18	» 93	» 86	» 46	» 39	» 56	» 46	» 46	» 40
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 »	8 50	»	»	»	»	»	»	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 35	» 35	»	»
Firenze	25 65	20 52	23 94	21 89	10 24	8 21	»	»	11 95	10 25	»	»	42 72	33 29	27 49	25 82	56 81	27 20	147 90	140 42	132 94	128 46	» 27	» 24	» 22	» 19	1 69	1 54	» 65	» 54	» 53	» 47	» 41	» 38
Casellina e Torri	22 50	21 »	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	48 »	42 »	»	»	»	»	55 »	45 »	»	»	118 »	110 »	»	»	»	»	1 90	1 60	» 70	» 60	»	»	» 42	» 36
Empoli	24 70	21 50	»	»	10 »	9 50	16 »	15 70	10 50	10 »	»	»	»	»	9 70	9 50	»	»	150 »	148 »	130 »	126 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Greve	28 »	25 »	»	»	11 »	10 »	15 »	14 »	7 »	6 »	»	»	»	»	»	»	28 »	22 »	140 »	130 »	130 »	110 »	» 16	» 14	» 14	» 12	» 84	» 50	» 35	» 30	» 46	» 42	» 36	» 30
Marradi	23 50	18 »	»	»	12 »	11 »	»	»	14 »	12 »	»	»	»	»	16 »	16 »	30 »	19 »	»	»	»	»	» 25	» 20	»	»	» 70	» 60	» 40	» 40	» 30	» 30	» 21	» 21
Pistoia	24 65	23 69	20 54	20 54	11 37	11 37	12 32	12 32	13 69	12 32	»	»	»	»	23 28	23 08	41 30	28 26	145 45	145 45	139 39	139 39	»	»	»	»	1 20	1 10	» 45	» 43	» 39	» 39	» 36	» 30
Pontassieve																																		
Prato	24 63	21 90	23 80	20 42	10 39	9 85	»	»	11 90	11 90	43 99	39 11	»	»	»	»	39 48	24 13	149 56	149 56	139 10	139 10	» 27	» 27	»	»	1 47	1 33	» 47	» 47	» 36	» 36	» 33	» 33
Foggia																																		
Forlì	19 56	16 27	20 77	19 11	8 22	7 27	»	»	13 50	12 81	43 74	43 74	37 92	37 92	13 50	13 15	50 »	30 »	225 »	195 »	»	»	» 33	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	»	»	»	»
Cesena	18 27	17 36	»	»	8 32	8 32	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	118 96	118 96	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 31	» 38	» 38	» 31	» 31
Morciano di Romagna	14 50	16 25	»	»	7 75	7 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rimini	17 75	16 75	»	»	8 25	8 »	16 »	15 »	9 »	8 »	47 »	45 »	»	»	9 50	9 »	35 »	25 »	130 »	125 »	125 »	115 »	» 25	» 20	»	»	» 75	» 65	» 55	» 45	» 45	» 45	» 35	» 35
Genova	23 »	19 »	24 »	20 05	12 »	11 20	16 »	16 »	»	»	36 05	25 92	21 06	18 63	16 »	9 10	32 »	22 »	210 »	175 »	175 »	165 »	» 45	» 40	»	»	1 20	1 »	» 70	» 50	» 46	» 40	» 32	» 32
Alassio																																		
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	»	»	13 »	12 »	38 »	36 »	34 »	32 »	»	»	32 »	20 »	170 »	158 »	145 »	132 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 »	24 50	25 »	22 50	8 50	8 25	»	»	»	»	31 50	31 »	27 »	26 50	»	»	40 »	28 »	228 »	208 »	200 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 68	» 62	» 36	» 34	» 40	» 38	» 36	» 35
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	19 60	17 20	20 »	18 10	»	»	»	»	8 90	8 65	44 62	44 62	38 20	38 20	9 08	8 45	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	23 80	17 38	24 17	19 50	10 50	9 10	15 40	15 40	16 10	14 70	41 »	33 »	33 »	33 »	11 20	10 50	35 »	33 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio																																		
Lucca																																		
Macerata	16 87	15 25	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	180 »	160 »	140 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Sanseverino	17 15	17 15	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	170 »	160 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	24 12	21 58	»	»	13 22	10 58	16 74	15 34	14 26	12 68	41 45	33 82	»	»	25 40	21 16	50 47	41 68	180 69	171 18	120 46	104 61	» 25	» 25	» 26	» 26	» 99	» 91	» 59	» 40	» 42	» 42	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	9 50	9 »	»	»	9 »	8 »	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	20 »	17 50	»	»	10 »	8 75	»	»	8 25	8 25	35 »	27 50	»	»	»	»	22 »	21 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 28	» 22	» 24	» 20	» 60	» 55	» 18	» 16	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa																																		
Fivizzano																																		
Castelnuovo in Garfagnana	22 50	21 75	»	»	11 35	10 75	14 »	12 85	9 50	9 »	»	»	»	»	»	»	52 »	47 »	159 »	153 »	154 »	148 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	18 04	17 16	19 31	18 42	12 33	11 34	»	»	12 17	11 68	43 05	40 37	54 82	53 55	13 88	13 40	33 35	26 92	148 »	144 »	140 »	136 »	» 27	» 22	» 40	» 36	» 75	» 71	» 57	» 53	» 48	» 40	» 40	» 35
Milano	19 85	17 10	»	»	9 60	7 90	11 62	11 34	10 »	9 50	29 »	25 »	»	»	19 50	17 50	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 35	1 25	» 56	» 50	» 42	» 42	» 32	» 32
Corpi Santi	20 15	18 20	»	»	9 70	8 30	12 25	10 90	8 70	7 90	24 70	20 50	21 90	18 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 30	»	»
Gallarate	19 86	17 82	19 86	17 82	9 58	7 30	11 97	10 95	11 31	10 13	28 77	26 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lodi	19 66	18 80	»	»	8 81	7 45	12 54	10 84	9 37	8 43	21 01	18 30	18 80	16 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Melegnano	20 30	18 60	22 06	21 10	10 30	8 95	11 90	10 60	»	»	25 40	21 60	21 50	19 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 97	» 88	» 33	» 49	» 46	» 44	» 36	» 34
Saronno															»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 31	» 28	» 26	» 81	» 78	» 40	» 34				
Modena	20 15	18 97	22 92	22 18	10 46	10 19	»	»	10 27	9 48	32 23	31 28	31 28	28 44	»	»	39 29	35 36	171 »	159 20	135 »	121 50	» 28	» 27	» 27	» 26	» 95	» 85	» 41	» 40	» 50	» 42	» 36	» 34
Carpi	»	»	»	»	10 10	10 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	18 98	18 20	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»	38 »	35 20	»	»	»	»	24 »	16 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 42	» 43	» 30
Pavullo	20 »	19 50	»	»	12 »	11 60	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	24 »	195 »	192 »	185 »	180 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 26	» 35	» 34	» 33	» 33
Napoli	24 28	21 80	25 62	22 18	11 09	11 09	»	»	10 32	9 94	47 02	36 23	»	»	12 24	12 24	46 75	29 22	176 43	171 66	138 28	133 51	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare																																		
Novara																																		
Arona	20 »	18 50	»	»	10 »	9 »	13 »	12 50	»	»	26 »	24 »	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 22	» 20	» 90	» 75	» 40	» 36	» 41	» 39	» 33	» 33
Pallanza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 28	» 28
Vercelli	20 »	18 60	»	»	10 10	8 30	12 88	12 25	»	»	22 »	18 50	»	»	»	»	38 »	28 »	»	»	»	»	» 39	» 35	»	»	» 92	» 90	» 42	» 40	» 43	» 41	» 37	» 32
Padova	16 98	16 24	»	»	10 06	8 91	11 50	11 50	9 06	8 63	39 89	35 36	33 85	31 48	12 98	10 66	39 28	25 89	»	»	»	»	» 64	» 33	» 46	» 46	» 75	» 74	» 49	» 48	» 50	» 50	» 41	» 41
Camposampiero	18 50	16 »	»	»	9 75	8 75	13 »	12 »	10 »	9 »	33 »	31 »	»	»	12 »	11 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 20	» 26	» 25	» 18	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	18 10	15 51	»	»	9 92	8 62	12 95	12 07	8 03	7 62	32 »	29 50	»	»	»	»	36 »	24 »	180 »	160 »	140 »	140 »	» 36	» 38	» 30	» 30	» 65	» 44	» 35	» 35	» 42	» 42	» 36	» 36
Conselve																																		
Este	17 87	16 63	»	»	9 18	8 19	»	»	6 95	6 45	30 28	26 50	»	»	»	»	31 30	20 40	150 28	150 28	148 60	148 60	» 27	» 25	» 28	» 26	» 61	» 57	» 35	» 27	» 45	» 44	» 33	» 32
Monselice																																		
Montagnana	16 81	15 09	»	»	9 34	8 75	10 35	9 49	7 54	7 19	36 74	35 60	»	»	12 07	12 07	35 »	15 »	200 »	175 »	138 »	125 »	» 40	» 36	»	»	» 61	» 69	» 25	» 25	» 48	» 48	» 36	» 36
Piove	»	»	»	»	8 62	8 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 61	» 29	»	»	» 56	» 45	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	20 50	18 50	17 »	17 »	9 »	8 50	»	»	7 90	7 65	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	35 40	15 85	231 70	219 50	170 40	164 »	» 33	» 31	» 31	» 28	1 02	1 02	» 38	» 38	» 32	» 32	» 38	» 38
San Secondo	18 28	18 28	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	63 38	16 90	290 »	290 »	145 »	145 »	» 31	» 28	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 27	» 24
Pavia	19 52	17 12	»	»	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 21	» 19	» 93	» 60	» 30	» 27	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	20 83	19 17	»	»	9 58	7 19	11 30	9 58	8 08	6 70	21 23	18 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 90	» 30	» 25	» 38	» 38	»	»
Vigevano	21 25	20 »	»	»	9 17	8 34	12 50	11 67	8 04	7 64	20 84	20 »	»	»	»	»	50 »	26 »	210 »	180 »	160 »	135 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 90	» 85	» 35	» 35	» 40	» 40	» 28	» 28
Voghera	20 70	18 95	»	»	8 75	7 92	13 34	12 50	9 59	9 47	21 25	20 42	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 28	» 20	1 »	» 90	» 40	» 30	» 41	» 41	» 35	» 35
Perugia	»	»	»	»	8 73	8 20	»	»	8 92	8 37	25 40	23 77	»	»	»	»																		
Assisi	18 68	17 50	»	»	8 15	8 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	115 70	115 70	107 44	107 44	» 22	» 19	»	»	» 75	» 75	» 37	» 37	» 45	» 45	» 33	» 33
Foligno	18 11	16 90	21 73	20 52	8 21	7 73	»	»	11 31	11 31	38 63	38 63	»	»	10 86	10 86	24 35	24 35	120 35	120 35	112 16	112 16	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 35	» 35	» 29	» 29
Norcia																																		
Rieti	16 38	16 02																																
Spoleto	19 37	18 75	»	»	9 07	8 75	»	»	»	»	»	»	»	»	13 25	13 25	40 »	40 »	125 »	125 »	117 »	117 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 03	1 03	» 15	» 15	» 33	» 33	» 30	» 30
Terni	18 75	18 25	»	»	9 »	7 50	»	»	11 »	10 »	45 50	45 50	»	»	»	»	35 »	30 »	»	»	99 80	90 10	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 35	» 35	» 45	» 45	» 35	» 35
Pesaro	17 34	17 34	»	»	9 50	9 »	»	»	11 25	11 25	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	115 30	115 30	109 89	109 89	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 40	» 40
Pergola	»	»	»	»	7 85	7 35	7 »	7 »	8 »	8 »	43 12	43 12	»	»	8 23	8 23	35 »	30 »	150 62	150 62	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 32	» 32	» 35	» 35	» 31	» 31
Piacenza	20 70	19 50	»	»	8 60	8 35	17 23	15 79	9 76	9 48	31 23	28 75	»	»	18 67	17 23	46 »	30 »	257 60	248 40	211 60	202 40	» 34	» 30	» 28	» 26	» 96	» 90	» 44	» 40	» 40	» 40	» 28	» 28
Caorso																																		
Castel San Giovanni	20 50	19 25	»	»	8 70	8 20	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	9 »	8 50	30 »	20 »	220 »	215 »	170 »	165 »	» 32	» 30	» 22	» 20	1 »	» 98	» 30	» 28	» 40	» 40	» 28	» 28
Rivergaro	18 64	18 06	»	»	8 60	8 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pisa	23 30	23 »	»	»	10 50	10 10	14 50	14 50	11 60	10 90	42 90	42 90	35 75	35 75	10 30	10 30	»	»	175 »	175 »	145 »	145 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 28	» 28
Bibbona	21 47	19 12	»	»	10 10	8 87	15 02	15 02	10 92	10 92	»	»	»	»	9 56	9 56	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 39	» 36
Peccioli	22 60	22 60	»	»	10 »	10 »	»	»	9 58	9 58	»	»	»	»	10 27	10 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	21 50	21 25	25 »	24 50	17 »	16 50	»	»	22 50	21 »	34 50	34 25	»	»	»	»	28 »	27 50	205 »	200 »	160 »	158 »	» 12	» 12	» 10	» 10	1 15	1 10	» 60	» 55	» 42	» 42	» 36	» 36
Oneglia	24 50	21 »	24 »	21 »	14 50	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	33 »	186 55	163 80	145 60	127 40	» 22	» 20	» 20	» 19	1 »	» 80	» 60	» 55	» 40	» 40	» 35	» 35
Potenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
Melfi																																		
Ravenna																																		
Brisighella	19 10	18 46	20 35	19 43	8 05	7 43	12 10	10 30	9 07	7 31	»	»	24 10	23 04	10 25	9 55	29 75	13 74	180 50	177 38	125 47	116 93	» 14	» 11	» 13	» 10	» 87	» 79	» 15	» 13	» 41	» 41	» 33	» 33
Faenza	20 25	18 »	20 25	18 75	9 85	9 10	»	»	11 60	10 10	»	»	»	»	10 85	10 85	31 »	19 »	140 »	135 »	130 »	120 »	» 16	» 16	» 36	» 36	» 68	» 69	» 31	» 31	» 40	» 40	» 30	» 30
Lugo	19 97	18 59	»	»	8 60	8 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 88	» 47	» 31
Reggio (Calabria)	19 32	18 15	19 91	19 32	9 87	9 78	15 22	14 62	10 24	9 66	44 47	33 97	»	»	11 12	10 87	21 20	14 14	»	»	»	»	» 22	» 21	» 23	» 22	» 72	» 67	» 33	» 29	» 38	» 38	» 23	» 23
Reggio Emilia																																		
Guastalla	20 »	18 80	17 10	16 60	9 50	9 »	»	»	9 60	8 80	33 60	33 »	32 60	32 30	13 10	11 75	28 »	24 »	186 »	184 »	183 »	180 »	» 40	» 39	» 39	» 38	1 »	» 98	» 46	» 44	» 37	» 34	» 31	» 30
Rovigo	18 32	18 32	17 45	17 45	9 17	9 17	»	»	9 60	9 60	33 16	33 16	32 52	32 52	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 32	» 32	» 37	» 37	» 31	» 31
Adria	18 98	18 37	17 26	16 21	9 24	8 97	9 40	8 85	7 42	7 27	31 40	26 16	»	»	»	»	38 17	19 08	»	»	»	»	» 16	» 14	» 18	» 17	1 39	1 01	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Badia	17 87	15 »	»	»	9 28	8 78	8 43	6 20	7 55	7 02	27 95	24 32	»	»	»	»	»	»	121 »	119 »	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 44	» 44	» 50	» 50	» 34	» 34
Salerno	21 70	18 85	22 10	20 »	10 70	10 35	»	»	10 70	10 35	»	»	»	»	10 70	10 35	26 »	26 »	130 15	130 15	117 60	117 60	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Nocera Inferiore	»	»	»	»	11 02	11 02	11 42	11 42	9 46	9 46	»	»	»	»	»	»	31 45	31 45	131 25	131 25	116 58	116 58	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 32	» 32	» 24	» 24
Sassari																																		
Siena	»	»	16 66	15 55	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	8 05	7 22	20 »	16 »	141 66	133 33	130 »	128 66	» 37	» 35	» 30	» 25	»	»	» 62	» 50	» 45	» 35	» 30	» 20
Chiusi																																		
Montepulciano	21 11	16 42	»	»	7 75	7 75	»	»	»	»	42 53	37 68	»	»	9 19	9 19	47 60	25 60	113 37	113 37	106 28	106 28	» 20	» 20	»	»	1 24	1 »	» 60	» 60	» 33	» 33	» 30	» 24

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.	RISO (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.	LEGNA (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.
Siracusa	17 75	16 90	18 90	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7 40	7 85	45 »	30 »	99 10	98 20	93 70	91 »	» 22	» 20	» 16	» 14	» 26	» 24	» 24	» 22	» 37	» 37	» 33	» 33
Noto																																		
Sondrio																																		
Teramo	15 81	15 30	18 »	17 20	9 56	9 56	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»	8 41	8 41	62 »	29 40	140 »	140 »	118 40	118 40	» 29	» 29	» 27	» 27	1 20	1 20	» 95	» 95	» 29	» 29	» 23	» 23
Atri	14 92	14 54	17 85	17 85	9 69	9 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 24	» 24
Penne																																		
Torino	20 75	17 60	20 75	17 60	11 80	9 50	13 80	12 50	10 50	9 20	27 50	22 »	»	»	14 75	11 25	52 »	32 »	280 »	190 »	172 »	130 »	» 48	» 39	» 40	» 33	» 85	» 75	» 65	» 55	» 45	» 35	» 36	» 32
Carmagnola	19 93	18 20	»	»	9 96	9 10	13 43	12 56	9 31	8 66	29 24	23 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 38	» 38
Chivasso	19 08	18 22	»	»	9 76	9 11	12 58	11 93	8 46	8 24	23 42	19 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 40	» 35	» 40	» 35	» 42	» 35	» 42	» 39	» 34	» 23
Ivrea	18 95	18 85	18 95	18 85	9 85	9 75	13 31	13 21	»	»	23 49	23 39	19 52	17 78	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 75	» 70	» 50	» 45	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	20 »	18 70	»	»	11 31	10 43	13 92	13 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																																		
Trapani	18 25	17 50	21 15	19 40	»	»	»	»	9 »	8 50	»	»	»	»	11 50	11 25	37 50	32 »	132 »	125 »	125 »	124 »	» 30	» 30	»	»	» 50	» 45	» 40	» 40	» 50	» 50	» 32	» 32
Treviso	19 90	18 02	»	»	10 42	8 54	10 42	9 48	7 43	6 74	32 22	30 08	28 64	25 06	»	»	58 04	19 »	151 05	151 05	»	»	» 27	» 27	» 29	» 28	» 72	» 56	» 36	» 36	» 50	» 50	» 39	» 39
Conegliano	21 40	20 88	»	»	10 50	9 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 41	» 41
Castelfranco	18 43	17 56	19 »	18 48	10 08	9 79	12 67	11 52	10 37	9 22	41 21	37 63	37 63	30 46	16 12	12 67	34 »	18 »	220 »	210 »	165 »	160 »	» 35	» 33	» 30	» 29	» 62	» 57	» 35	» 35	» 49	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	19 »	8 43	»	»	9 72	9 21	16 12	13 82	9 72	9 21	48 32	43 73	»	»	»	»	44 88	25 64	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 59	» 48	» 39	» 29	» 44	» 44	» 37	» 37
Motta di Livenza	20 »	18 »	»	»	8 87	8 25	»	»	9 25	9 25	»	»	»	»	»	»	31 »	13 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 47	»	»	» 40	» 40	» 31	» 31
Oderzo	19 50	19 »	»	»	9 25	8 50	»	»	9 »	8 50	»	»	»	»	»	»	27 »	25 40	»	»	»	»	» 35	» 35	» 34	» 34	» 30	» 29	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	21 04	20 25	»	»	10 14	9 68	12 10	11 66	9 23	8 77	40 08	40 08	»	»	»	»	42 »	25 62	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 45	» 45	» 27	» 27	» 47	» 47	»	»
Udine	18 04	16 74	»	»	8 54	7 18	10 05	10 05	9 02	8 96	54 »	36 »	»	»	12 30	12 30	31 50	22 »	200 »	188 »	130 »	125 »	» 34	» 33	» 23	» 22	» 48	» 47	» 37	» 36	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale	17 11	17 11	»	»	8 52	8 52	11 41	11 41	11 41	11 41	»	»	»	»	20 53	20 53	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	»	»	» 36	» 36	» 30	» 30	» 36	» 36	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	8 12	7 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 21	» 32	» 21
Palmanova	19 10	16 70	»	»	8 05	7 40	»	»	13 »	13 »	»	»	»	»	21 50	20 »	37 50	28 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 20	» 24	» 63	» 48	» 40	» 20	» 40	» 35	» 30	» 25
Spilimbergo	21 25	21 »	»	»	10 25	9 40	11 25	11 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 35	» 55	» 43	» 65	» 54	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	18 88	17 93	»	»	9 09	7 40	10 33	10 17	»	»	»	»	»	»	»	»	38 74	25 22	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
San Vito al Tagliamento	16 86	16 86	»	»	8 40	8 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	»	»	50 »	38 50	»	»	11 50	11 »	24 »	20 »	177 50	172 50	126 »	122 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 46	» 42	» 34
Verona	19 31	15 52	»	»	10 »	8 45	»	»	»	»	35 87	32 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 91	» 69	» 40	» 38	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	16 15	16 15	»	»	8 75	8 75	»	»	9 25	9 25	40 »	32 »	»	»	»	»	36 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 48	» 48	» 40	» 40
Isola della Scala	17 58	14 65	»	»	8 79	8 37	10 88	8 37	9 21	7 95	27 21	22 61	»	»	»	»	37 97	33 90	210 »	168 »	132 »	117 »	» 24	» 22	» 20	» 19	» 66	» 51	» 36	» 28	» 48	» 46	» 42	» 36
Legnago																																		
S. Bonifacio	18 91	15 12	»	»	9 60	8 05	»	»	»	»	35 27	32 02	»	»	»	»	80 »	27 »	205 »	190 »	190 »	150 »	» 33	» 30	» 35	» 32	» 36	» 63	» 36	» 34	» 50	» 45	» 48	» 43
Soave	20 »	19 »	20 10	19 20	10 »	9 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	31 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 34	» 16	» 15	» 42	» 42	» 36	» 36
Valeggio	16 68	16 68	»	»	9 60	9 60	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	17 27	15 56	»	»	9 27	9 07	»	»	8 79	8 79	»	»	»	»	»	»	40 »	26 »	150 »	150 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Vicenza	18 48	15 71	»	»	10 63	8 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	65 »	12 »	306 66	293 33	253 33	239 99	» 28	» 28	» 28	» 28	» 68	» 68	» 37	» 37	» 50	» 50	» 44	» 44
Bassano	18 83	17 04	»	»	9 87	9 42	11 56	11 66	9 42	9 19	34 50	32 »	»	»	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	20 38	18 54	20 38	18 54	9 24	8 51	»	»	9 78	8 51	36 04	34 74	33 28	31 90	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 60	» 160	» 34	» 31	» 50	» 50	» 30	» 30	» 42	» 42	» 38	» 38
Schio	17 64	16 64	16 64	19 40	19 »	11 50	10 »	»	»	»	38 37	36 37	»	»	12 »	11 30	53 »	35 30	181 50	179 »	141 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 41	» 41	» 32	» 32
Thiene	17 55	15 71	»	»	10 16	8 31	»	»	9 70	8 78	36 05	33 09	33 00	30 50	14 80	13 45	55 »	36 »	165 »	153 »	145 »	137 »	» 28	» 26	» 24	» 22	» 68	» 55	» 30	» 28	» 46	» 46	» 36	» 36

Firenze, 22 gennaio 1870.

Per il Ministro: MAESTRI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

ANNUNZI - Mercoledì 2 febbraio 1870.

Municipio di Firenze

NOTIFICAZIONE.

In conformità della deliberazione presa dalla Giunta municipale nella sua adunanza del dì 22 gennaio scorso relativamente alla 8ª estrazione delle Obbligazioni del Prestito emesso da questo municipio nel decorso anno 1868, essendo stata effettuata in questo giorno la estrazione suddetta, vengono registrate nella seguente tabella le N. 210 Obbligazioni estratte, le quali cessano di essere fruttifere col 1° aprile prossimo venturo, e sono da quel giorno rimborsabili nei luoghi appresso indicati mediante le seguenti somme dovute nell'ordine sottodescritto.

Obbligazione	Franchi	Obbligazione	Franchi	Obbligazione	Franchi	Obbligazione	Franchi
66858	40000	18089	250	51588	250	78780	250
65173	2000	18576	250	51730	250	79667	250
78899	2000	19781	250	52218	250	79862	250
3418	1000	19872	250	53069	250	80866	250
7582	1000	20164	250	53321	250	83680	250
14839	1000	21290	250	54963	250	83988	250
22202	1000	21871	250	55177	250	84611	250
116672	1000	22882	250	56213	250	84855	250
34501	500	23475	250	56341	250	85485	250
34737	500	23532	250	56465	250	85961	250
40387	500	23602	250	56998	250	86487	250
44116	500	23691	250	57605	250	86629	250
45111	500	25617	250	58207	250	88711	250
60101	500	27462	250	59735	250	89637	250
62939	500	30749	250	60530	250	90747	250
66445	500	30898	250	60978	250	91405	250
73365	500	31023	250	62414	250	91527	250
81143	500	31178	250	63515	250	91834	250
91983	500	32146	250	64990	250	92699	250
106484	500	32643	250	66259	250	93391	250
2388	250	32778	250	66423	250	93726	250
2397	250	33088	250	66683	250	94198	250
2656	250	34131	250	66735	250	96453	250
2773	250	34191	250	66946	250	96854	250
2962	250	34664	250	66973	250	97286	250
3229	250	34887	250	67074	250	98437	250
3356	250	35403	250	67245	250	98549	250
3481	250	36380	250	67360	250	100149	250
3522	250	37487	250	67873	250	100208	250
3972	250	37715	250	67673	250	100998	250
4140	250	39165	250	68237	250	101405	250
5276	250	39231	250	68542	250	101771	250
6240	250	39789	250	68903	250	102080	250
6318	250	40049	250	69220	250	102937	250
7553	250	40728	250	69774	250	103592	250
8195	250	42935	250	69992	250	104322	250
8605	250	44120	250	70719	250	104780	250
8806	250	45279	250	71261	250	105835	250
8926	250	45732	250	71275	250	106011	250
9342	250	45928	250	72632	250	106579	250
11610	250	45987	250	72976	250	106676	250
11636	250	47057	250	73812	250	107586	250
11909	250	47311	250	73888	250	108473	250
13156	250	48912	250	74962	250	112934	250
14582	250	49135	250	75474	250	112985	250
15137	250	49294	250	75682	250	114435	250
15655	250	49641	250	75965	250	115315	250
15884	250	49765	250	76144	250	115341	250
17201	250	50314	250	76279	250	115989	250
17492	250	50383	250	76570	250	117299	250
17867	250	50978	250	77105	250	117315	250
17916	250	51445	250	77197	250		
18046	250	51463	250	78002	250		

Firenze, presso la cassa comunale, in oro ovvero al cambio dell'oro.

Milano, presso la ditta figli Weill Schott e C., in oro ovvero al cambio dell'oro.

Parigi, presso la ditta Kohn Reinach e C., e Leop. S. Konigswarter, in franchi effettivi.

Ginevra, presso la ditta P. F. Bonna e C., in franchi effettivi.

Francoforte sul Meno, presso la ditta A. Reinach, in ragione di 140 fiorini per ogni 300 franchi.

Dal municipio di Firenze, li 1° febbraio 1870.

Il Segretario Generale B. SALETTI. — *Il ff. di Sindaco* U. PERUZZI.

NB. La prossima estrazione avrà luogo il primo maggio prossimo per N. 20 Obbligazioni con premi.

290

Municipio di Villacidro

AVVISO D'ASTA.

La dipendenza della deliberazione del Consiglio comunale in data 20 ottobre 1869, n. 652, debitamente approvata, confermata con altra delli 19 corrente mese, non che del decreto del prefetto di Cagliari in data 2 gennaio 1870, alle ore dieci antimeridiane del giorno 25 entrante febbraio, nanti il sindaco di Villacidro (Sardegna) ed in una delle sale del municipio si apriranno pubblici incanti per la vendita al miglior offerente all'estinzione di candela vergine del seguente stabile.

Lotto B, regione Monti Mannu, posto in giurisdizione di Villacidro, pertoccato al comune nello scorporo dei terreni già adempriviII.

La superficie è di ettari 2,556 24, ed il prezzo sul quale verrà aperta l'asta è di L. 200,000, non ostante periziato dall'ingegnere Musu Michele in L. 257,000.

Questo lotto è formato da due versanti che corrono quasi paralleli e formano il compluvio del rio Leni rasentato da una strada che percorre in lungo l'appezzamento per uno sviluppo di metri 7,500.

Questi versanti sono intieramente popolati di alberi ghiandiferi. Il decimo solo della superficie totale può ritenersi disboscata, ed il ventesimo improduttivo. Gli alberi ghiandiferi variano dal 40 al 70 per ettare, nessun conto tenutosi dei piccoli.

Il terreno è di buona qualità e suscettibile di qualunque coltivazione. Vi esistono pure delle miniere in esplorazione.

L'alienazione si farà a vendita semplice, ed in un solo appezzamento.

Il prezzo d'aggiudicazione sarà pagato coll'interesse del 5 per 100 in venti annue rate.

Tutte le spese preparatorie, d'aggiudicazione e d'atto di vendita saranno a carico del deliberatario.

Gli aspiranti dovranno preventivamente depositare lire diecimila nella segreteria comunale per aver dritto a far partito.

La prima rata del prezzo sarà pagata all'atto dello stromento di vendita che dovrà essere stipolato appena ottenuta l'approvazione superiore, ed il deliberatario che si rifiutasse perderà il deposito e sarà tenuto alle spese e danni derivanti da secondi incanti.

Tutte le altre condizioni sono visibili alla segreteria comunale in tutte le ore d'ufficio.

Villacidro, addì 22 gennaio 1870.

Il Sindaco SPANO. — 258 — *Il Segretario comunale* O. MELIS.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Il simultaneo incanto tenutosi il 29 gennaio spirante da questa Direzione generale delle acque e strade e dalla R. Prefettura di Parma, essendo andato deserto si addiverrà alle ore 12 merid. di giovedì 10 febbraio p. v., in una delle sale dei surriferiti uffizi, dinanzi i rispettivi capi, simultaneamente ad una second'asta col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione per un novennio del tronco della strada nazionale n. 22 dalla Spezia a Cremona, compreso fra la città di Parma ed il ponte sul torrente Sporzana, in provincia di Parma, della lunghezza di metri 21,929, esclusa la traversa di Collecchio, per la presunta annua somma soggetta a ribasso d'asta di L. 17,655 52.

Cioè: Opere a corpo	L. 5,256 42	17,085 52
Opere a misura	» 11,829 10	
Si detraggono i 3/4 dei salari dei cantonieri		» 2,430 »
Rimangono .		L. 14,655 52
Si aggiunge per sgombero di nevi e per lavori e somministrazioni ad economia		» 3,000 »
Importo totale dell'annuo appalto come sopra. .		L. 17,655 52

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, le loro offerte estese su carta bollata (da L. 1) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, sempre quando sia stato superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitoli d'appalto in data 12 ottobre 1869, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Firenze e Parma.

La manutenzione dovrà intraprendersi al 1° aprile 1870 e durerà fino al 31 marzo 1879.

I pagamenti saranno fatti a rate semestrali posticipate a norma dell'articolo 46 del suddetto capitolato.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare, a tenore dell'art. 3 del capitolato, un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di un anno da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato.

2° Fare il deposito interinale di lire 1,000 in numerario o biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel termine di giorni 15, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, una somma corrispondente ad una mezza annata del canone d'appalto, in numerario, biglietti della Banca Nazionale, od in cartelle al portatore del Debito pubblico dello Stato al corso legale di borsa, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera. Detta cauzione potrà anche essere personale con approbatore.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale ed inoltre nel risarcimento di ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni cinque successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Firenze e Parma, dove verranno ricevute tali oblazioni.

Firenze, 31 gennaio 1870.

Per detto Ministero
A. VERARDI, *Caposezione*.

289

Avviso d'asta.

A ore 10 precise di Francia, nella mattina del dì 21 febbraio corrente, nello studio del notaro sig. Giovanni Fazzi residente a Castelnuovo Levante, per interesse dei minori Ida ed Clearco Freccia, e di Anna Freccia vedova Raglini, sarà proceduto al nuovo esperimento d'asta per la vendita della terra Moliciara con casa a senso del bando del 6 decembre 1869 per il prezzo di L. 2146 69 atteso l'aumento del sesto fatto in tempo utile.

Firenze, il 1° febbraio 1870.

Di commissione
ACHILLE TRAVAGLINI, not.

288

Avviso di smarrimento.

Il sottoscritto deduce a notizia del pubblico, a tutti i fini ed effetti di diritto, lo smarrimento avvenuto di un recapito mercantile al di lui ordine di L. 394, stillato da Firenze il 2 gennaio corrente, a 6 mesi data, a carico Giov. Bemporad di Siena, pagabile al suo domicilio in Siena, ed accettato dal medesimo per sole L. 389 pel 15 luglio prossimo; dichiarando inoltre di aver provveduto facendo la seconda di cambio, restando per conseguenza la prima di niun valore.

Firenze, 1° febbraio 1870.

287 — L. DEL PORTA.

Estratto di bando
per vendita coatta.

In esecuzione del bando compilato dal cancelliere del tribunale civile di Volterra sotto di 26 gennaio 1870, alla pubblica udienza che sarà tenuta nella mattina di lunedì 14 marzo 1870 dalle ore 11 in poi, seguirà l'incanto degli appresso stabili dal signor cav. Giovan Bernardo Alberti nella sua qualità in atti spiegata, espropriati a danno di Maresma Francesco fu Niccolò e suoi eredi possidenti di Piombino.

Una casa posta nella città di Piombino, corso Vittorio Emanuele, segnata del numero civico 12, composta di un piccolo sottoscala a pianterreno, e al primo piano di tre stanze, cucina e sala a comune con gli eredi del fu Lorenzo Maresma, e di un cavalcavia, stanzino, scala, piccola chiostra, pollaio ed altra chiostra attigua che serve ad uso d'orto, il tutto avente l'accesso principale a comune con Maresma Egidio e Filippo del fu Lorenzo e Maresma cav. Giovanni e comunità di Piombino, rappresentata al catasto della comunità suddetta in sezione A dalle particelle di n. 243 in parte, 250 in parte, 251 e 249, a cui confina a 1° Maresma Egidio e Filippo, 2° corso Vittorio Emanuele, 3° ricetto e sala a comune, 4° via Sant'Antonio, salvo altri, ecc., per il prezzo netto da ogni detrazione di L. 2925.

2. Un orto di ari 4 e m. 46, rappresentato al catasto di detta comune in sezione A dalle particelle di n. 252 e 253, cui confina via del Voltone, via della Dogana, Maresma Egidio e Filippo e Maresma Giuseppe, per il prezzo di it. lire 930.

La vendita avrà effetto alle condizioni contenute nel bando suddetto.

La somma da depositarsi per essere ammessi agli incanti è determinata per il primo lotto in L. 500, e per il secondo in L. 200, oltre il decimo del prezzo.

Ed è stato ordinato ai creditori inscritti di depositare nella cancelleria suddetta i titoli di credito a loro appartenenti nel termine di trenta giorni dalla notificazione e pubblicazione del bando, onde procedersi alla graduazione per la quale è stato delegato il giudice sig. avv. Giovanni Peroglio.

Volterra, li 26 gennaio 1870.

Il cancelliere
284 — A. BACIOCCHI.

Avviso.

I sottoscritti rendono pubblicamente noto a tutti gli effetti di ragione che il signor Giovanni Vannini ha cessato dalla conduzione della fabbrica di cappelli di felpa posta in Firenze in Borgo San Jacopo, n. 26, e che tutto ciò che trovasi in detta fabbrica in masserizie, mercanzie ed altro è di proprietà di Alessandro Giannoni e Falchini Ferdinando, dichiarando intanto esser valide anche le contrattazioni fatte dal solo Giannoni Alessandro che ha facoltà di firmare per il socio Falchini Ferdinando.

Firenze, il 1° febbraio 1870.

GIANNONI ALESSANDRO
285 — FALCHINI FERDINANDO.

Avviso. 286

Il vice cancelliere sottoscritto rende pubblicamente noto che il sig. Olinto del fu Giovanni Signorini, domiciliato in Firenze, con atto del dì 24 gennaio 1870 ha rinunziato la eredità relitta dal predetto di lui padre Giovanni Signorini, morto in detta città il 28 dicembre 1869.

Dalla cancelleria del 3° mandamento di Firenze.

Li 28 gennaio 1870.

Il vice cancelliere
G. COMANDOLI.

FIRENZE - Tip. EREDI BOTTA